



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 91 del 11/06/2008

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 16 aprile 2008, n. 224

Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza – Piano particolareggiato del comparto n. 4 – Comune di Ginosa (Ta) – Proponente: Amministrazione Comunale di Ginosa (Ta).

L'anno 2008 addì 16 del mese di aprile in Modugno, presso il Settore Ecologia,

IL DIRIGENTE

Ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio V.I.A., ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 12199 del 21.10.2005, veniva trasmessa, ai sensi della L.R. n. 11/2001, la richiesta di verifica di assoggettabilità a V.I.A e valutazione di incidenza per l'intervento concernente il piano particolareggiato del comparto n. 4 del PRG, nel comune di Ginosa (Ta), proposto dall'amministrazione comunale di Ginosa (Ta) - Piazza Marconi – Ginosa (Ta);
- con successiva nota acquisita al prot. n. 12942 dell'11.11.2005 veniva trasmessa copia della Delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 28.09.2005 con la quale si adottava il Piano Particolareggiato in oggetto specificato;
- con nota prot. n. 13442 del 09.12.2005 il Settore Ecologia invitava l'amministrazione comunale di Ginosa a far pervenire apposita attestazione dell'avvenuta affissione all'albo pretorio dell'avviso pubblico, ai sensi dell'art. 16, comma 3, L.R. n. 11/01, a comunicare se erano giunte osservazioni in merito alla realizzazione dell'opera di che trattasi ;
- con nota acquisita al prot. n. 479 del 30.01.2006 il comune di Ginosa trasmetteva l'attestazione dell'affissione dell'avviso pubblico nei tempi (dal 08.11.05 al 08.12.2005) e modi previsti dalla L.R. di cui sopra e comunicava che non erano pervenute osservazioni in merito;
- con nota pervenuta in data 20.02.2008 l'Ufficio Parchi e RR.NN presso l'Assessorato all'Ecologia trasmetteva il parere relativamente all'intervento in oggetto;

Il Comitato Regionale di V.I.A., nella seduta del 18.03.2008, esaminati gli atti e gli elaborati progettuali, ha rilevato quanto segue:

Il Comune di Ginosa chiede la valutazione d'incidenza e la verifica di assoggettabilità a VIA dei Piani

Particolareggiati dei comparti numerati da 1 a 10 ed in particolare la richiesta, pur se nell'oggetto vengono richiamati di volta in volta tutti e dieci i comparti, viene reiterata per ognuno di essi.

Analogamente tale suddivisione viene mantenuta dal Comune di Ginosa per le Delibere di Consiglio di adozione dei vari comparti anche se tutti i suddetti comparti insistono nella medesima zona, risultando confinanti tra di loro e prefigurando una continuità organizzativa e tipologica di sviluppo urbano.

L'area su cui insistono tutti e dieci i comparti ricade all'interno del SIC/ZPS IT9130007 – AREA DELLE GRAVINE – ed è sottoposta a vari vincoli segnalati dall'Ufficio Parchi nei vari pareri di Valutazione d'Incidenza, come sinteticamente di seguito riportati comparto per comparto:

...OMISSIS...

Comparto N° 4

- parere favorevole con prescrizioni ai fini della sola Valutazione d'Incidenza in quanto l'impatto su Habitat e specie d'interesse comunitario è considerato come trascurabile;
- vincoli insistenti sull'area:
- PUUT/P: ATE "D" - ATD PP02A Decreto Galasso – Vincolo Idrogeologico PP03A – Geomorfologia presenza di impluvio e ciglio di scarpata;
- Piano Tutela della Acque: aree a tutela quali - quantitativa
- Prescrizioni:
- "tutti gli interventi previsti dal Piano Particolareggiato dovranno salvaguardare la vegetazione esistente.";

...OMISSIS...

RACCOMANDAZIONE COMUNI A TUTTI I COMPARTI

Qualora nell'area di intervento insistano alberi di ulivo aventi le caratteristiche di monumentalità di cui alla L.R. 14/2007, valgono i divieti e le norme di tutela di cui alla sopra menzionata Legge Regionale.

Il parere di VIA/VI dovrà essere trasmesso per conoscenza al Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Taranto e all'Ufficio Agricoltura della Provincia di Taranto.

Si concorda, nel caso specifico, con quanto asserito dagli stessi progettisti in due passaggi della relazione di VIA allegata ai progetti dei singoli comparti a proposito della circostanza di rientrare nell'ambito di una zona SIC e ZPS e precisamente:

- "la presenza del vincolo non è in sé condizione di diniego a costruire perché l'obiettivo di tutela non mira a musealizzare il territorio, quanto piuttosto a rendere possibile uno sviluppo sostenibile ed integrato tra uomo e ambiente, facendo particolare attenzione al rispetto della capacità di carico del territorio stesso in relazione a ciascun tipo di attività e agli effetti cumulativi da esse prodotte."
- "L'analisi dell'impatto visivo deve analizzare tutte le opere architettoniche e di sistemazione ambientale che costituiscono fisicamente l'intervento e deve studiare le qualità formali e i caratteri dimensionali e cromatici in relazione con il paesaggio circostante e intraprendere il loro inserimento ambientale verificandone le valenze e indicando tutti quei correttivi di minimizzazione e di compensazione che risulteranno necessari."

Inoltre, considerando che il Piano Particolareggiato rappresenta uno strumento attuativo del P.R.G., una

sorta di progetto esecutivo di livello urbanistico, si potrebbe cogliere questa opportunità approfondendo quegli aspetti di analisi di impatto visivo proprie delle opere architettoniche, normando gli interventi mediante N.T.A. di maggior dettaglio degli aspetti cromatici e delle finiture in genere armonizzando sia l'intero intervento che lo stesso con le peculiarità dell'ambiente in cui insiste.

Ora, proprio in virtù di quanto riportato al punto precedente, si rende necessario approfondire lo studio dell'intera area interessata da tutti e dieci i comparti attraverso una VIA unica che, oltre a contenere quanto richiesto dalla normativa vigente, si sostanzia essenzialmente nell'evidenziare i seguenti punti:

- riportare le emergenze vegetazionali segnalate dall'Ufficio Parchi e le misure di salvaguardia delle stesse;
- riportare i vincoli segnalati dall'Ufficio Parchi e le misure adottate per il superamento degli stessi;
- rimodulare l'intervento in modo che, pur mantenendo la suddivisione in comparti, risulti armonizzato tra i vari comparti e con l'ambiente circostante attraverso la normativa di piano.

Per quanto sopra riportato il Comitato Reg.le di VIA, nel fare propri i pareri di Valutazione d'Incidenza espressi dall'Ufficio Parchi per i Piani Particolareggiati dei dieci comparti del Comune di Ginosa, ritiene necessaria una Valutazione di Impatto Ambientale per le motivazioni e nei termini di cui ai punti precedenti ed alle prescrizioni sopraelencate.

- Vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/7/98;
- Vista la L.R. n. 11/2001;
- Preso atto delle risultanze dell'istruttoria resa dal funzionario preposto;

Adempimenti contabili di cui alla L.R. N. 28/2001 e s. m. ed i.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

DETERMINA

- di ritenere il progetto concernente il piano particolareggiato del comparto n. 4 del PRG, nel comune di Ginosa (Ta), proposto dall'amministrazione comunale di Ginosa (Ta) - Piazza Marconi – Ginosa (Ta), assoggettato all'applicazione delle procedure di V.I.A. per tutte le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate ed in conformità a quanto disposto dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 18.03.2008;
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;

- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento alla Segreteria della G.R..

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Settore Ecologia, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE

Sig.ra C. Mafrica

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Ing. A. Antonicelli